

Premio Innovazione e Ricerca SOI 2014 alla Optikon 2000

Il premio Innovazione e Ricerca SOI viene assegnato quest'anno alla Optikon 2000, azienda con più di 40 anni di esperienza nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni che integrano le necessità degli oftalmologi con le più avanzate capacità ingegneristiche.

Sin dall'inizio dell'attività, nel 1996, gli ingegneri della Optikon ebbero il privilegio e l'onore di collaborare con i nomi più illustri dell'oftalmologia italiana, dal professor Strampelli al professor Bietti, dal professor De Molfetta al professor Stirpe.

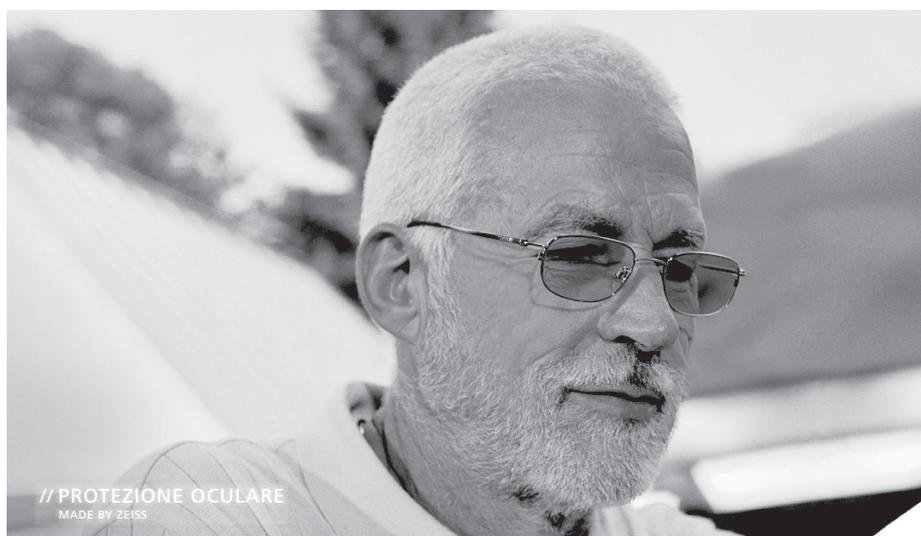
“Siamo una realtà completamente italiana e ogni anno il 7-8% del nostro fatturato viene investito in ricerca per l'oftalmologia, settore in cui la tecnologia la fa da padrona e dove bisogna essere costantemente aggiornati, non solo per soddisfare ma anche prevenire le esigenze del mercato”, ha commentato l'Amministratore Delegato Enrico Orefice.



“Oggi credo che venga premiato il nostro sforzo, in un momento in cui ci sentiamo sempre più penalizzati dal fatto di essere italiani e dal non avere la stessa considerazione riservata ai nostri competitor stranieri”, ha aggiunto con un

pizzico di rammarico.

L'attività di Optikon 2000 si sviluppa in due macro settori: chirurgia e diagnostica. “Da un anno e mezzo abbiamo presentato una nuova piattaforma completa di chirurgia sia del segmento anteriore che posteriore”, ha spiegato Orefice. “Si tratta di una base già ad altissimo livello, su cui stiamo implementando progressivamente una innumerevole serie di funzioni che possano migliorarne ulteriormente le performance, agevolando concretamente l'attività degli oculisti”, ha continuato. “Spesso siamo costretti, a seguire le strade tracciate dai competitor, che purtroppo a volte mirano a effetti più scenici che di sostanza. Non potendo investire il 100% delle nostre risorse su attività realmente implementative in termini di tecnologia, per non essere tagliati fuori, cerchiamo di conciliare le due cose”, ha aggiunto. “Per quanto riguarda la diagnostica topografica ed ecografica, stiamo sviluppando nuovi progetti volti a cercare di offrire qualcosa di significativo e innovativo che rappresenti davvero un valore aggiunto in un mercato sempre più difficile, in cui le aziende dei paesi dell'est fanno passi da gigante e riescono a essere competitive soprattutto dal punto di vista dei costi. Speriamo che il premio che ci viene assegnato dalla SOI possa avere un riscontro oggettivo sul mercato”, ha concluso Orefice.



Il momento in cui ritrovi il piacere di una visione protetta e confortevole.
Trattamenti a speciale protezione oculare ZEISS.

In presenza di patologie retiniche, può essere opportuna la prescrizione di lenti a speciale protezione oculare. Le lenti a speciale protezione oculare ZEISS hanno curve di trasmittanza ottimizzate in modo da assorbire, in misura diversa, oltre ai raggi UV anche una parte dello spettro visibile a bassa lunghezza d'onda. I fotorecettori sensibili a questa zona dello spettro vengono deliberatamente “sottoesposti”. Come risultato si ottiene che il contrasto tra i fotorecettori più esposti e quelli meno esposti viene conseguentemente incrementato.



We make it visible.

Salone dei Cavalieri del Centro Congressi al piano -1